

La Nocerina riparte da Perugia, test vero per valutare la squadra

mercoledì 05 agosto 2009

FILIPPO ZENNA Nocera Inferiore. Da Perugia a Perugia, dodici anni dopo: quasi il destino volesse testimoniare la ciclicità del calcio. La Nocerina, tornata tra i professionisti dopo l'infernale biennio dilettantistico, riparte proprio dal capoluogo umbro, lì dove scrisse una delle pagine più belle della sua storia: dallo stadio Renato Curi, che il 2 ottobre del 1996 regalò ai rossoneri il lasciapassare per gli ottavi di finale della coppa Italia ed il prestigio di affrontare Sua Maestà del calcio italiano, la Juventus, allora guidata da Marcello Lippi. Il primo impegno vero della nuova stagione (fischio d'inizio alle ore 20:30) è, per questo, carico di suggestione e di ricordi, oltre che di aspettative. È il debutto assoluto tra i prof del giovane allenatore Matteo Pastore e la prima grande occasione per verificare tenuta atletica e progressi tattici al cospetto di un avversario - il Perugia - di caratura e categoria superiori. Sei dei probabili undici titolari rappresentano l'anello di congiunzione tra passato e futuro: erano in campo il 30 giugno scorso nella finalissima play-off col Vico Equense e saranno riproposti per il debutto in coppa Italia Tim. Pietro Terracciano sarà il guardiano della porta, Antonello Giordano (nocerino doc e rossonero da cinque anni) occuperà la corsia destra di difesa, Giraldi e Serrapica agiranno in mediana a sostegno di Iannini, Cavallaro supporterà da sinistra il riferimento offensivo Palumbo. In via del tutto inedita e forzata Pastore schiererà la Nocerina secondo un 4-3-3 per l'assenza del nigeriano Babatunde ed il grado di condizione non ancora discreto dell'ariete Borrelli. **NOCERINA (4-3-3):** P. Terracciano; Giordano, Sannibale, M. Terracciano, Masciarelli; Giraldi, Iannini, Serrapica; De Rosa, Palumbo, Cavallaro. All.: Pastore.

fonte ilmattino.it a cura di Filippo Zenna